

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 9 - N. 4 - Luglio/Agosto 1987

I COMMERCianti HANNO VOLUTO DIRE
LA LORO

La Giunta sul nuovo piano commerciale

Secondo il parere degli amministratori alcuni timori sorti in merito alla questione possono ritenersi infondati

Nelle scorse settimane abbiamo visto i commercianti di Vergiate scendere in campo contro la proposta di piano commerciale predisposto dalla Giunta. Secondo l'interpretazione data, lo strumento sarebbe "sovradimensionato e in contrasto con la Legge".

Sovradimensionato e contro la Legge perché prevede l'apertura di grandi magazzini. Penso che alcune precisazioni debbono essere fatte, la prima e mi sembra d'obbligo, questo piano non è altro che l'attuazione del P.R.G. approvato di Vergiate.

Quando allora si discute le aree edificabili, anche i commercianti erano propensi ad accogliere tali proposte, infatti alcuni di loro le hanno già vendute, certo ora sembra sin facile accusare la Giunta di favorire gli interessi dei "grandi o monopoli", ma quando si è trattato di speculare sulle aree non si è chiesto l'intervento della Giunta.

Dai dati a disposizione e dalle informazioni raccolte, risulta che una percentuale di oltre il 20% acquista fuori Comune, è questo un dato che deve far riflettere i commercianti, e non tanto la Giunta, perché sembra che questo spostamento verso Comuni limitrofi sia determinato oltre che da un risparmio economico anche da un servizio maggiore offerto ai consumatori.

Non è certo per mancanza di impegno da parte della Giunta che vengono a mancare queste esigenze poste oggi dai consumatori.

I commercianti si dimenticano nella loro protesta di affermare che le scelte interregionali vengono fatte direttamente dalla Giunta Regionale, e non capisco perché si affermi che tali scelte non favoriscano Vergiate.

In questi anni sul nostro territorio abbiamo subito una riduzione degli occupati nell'industria ma si è retto grazie alle scelte operate da questa Amministrazione, ora con le proposte avanzate dai commercianti, si vuole bloccare lo sviluppo di Vergiate, non penso che questo sia interesse di nessuno e tanto meno dei commercianti di Vergiate.

Come giustificazione si alimenta la preoccupazione della chiusura dei negozi, questo sembra abbastanza fuori luogo visto che sul territorio di Vergiate questa esperienza l'abbiamo già vissuta, con il "mercato ed il mercato delle carni", infatti già allora i commercianti reclamavano ed erano terrorizzati perché questi nuovi negozi avrebbero significato la chiusura di molti piccoli esercenti, la storia ha dimostrato che non era affatto vero anzi oggi ne abbiamo alcuni di negozi che nel periodo precedente non erano presenti.

Ancora una volta quindi si di-

mostra che non sono le scelte dell'Amministrazione Comunale ad alimentare la crisi del commercio, ma la politica miope che gli stessi commercianti praticano sul territorio.

Nel passato, ed anche quello recente, alcune attività commerciali venivano svolte con una logica diversa, oggi non è più pensabile la doppia attività.

Anche nel commercio si deve offrire un servizio, e questa è una attività economica che subisce ed ha subito grandi trasformazioni, non è pensabile che i commercianti chiedano all'Amministrazione di non percorrere la strada dello sviluppo in atto, solo perché loro non sono pronti.

E lo sviluppo è già in atto, Vergiate, forse è in ritardo.

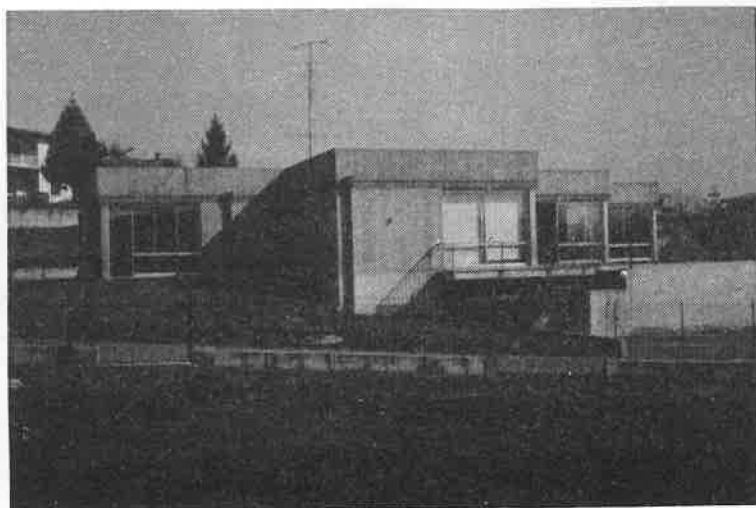
Nessuno può nascondere le verità, i Comuni della nostra zona da anni stanno lavorando in questa direzione, ed attorno ai centri Commerciali si è avuto un grande sviluppo delle attività di servizio, altro che chiusura.

Le prospettive per Vergiate sono quelle tracciate nel Piano Regolatore Generale sul quale è imperniato lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, e non mi sembra che su quelle scelte fossero mosse delle critiche di fondo, ora è compito dell'Amministrazione attuare le scelte.

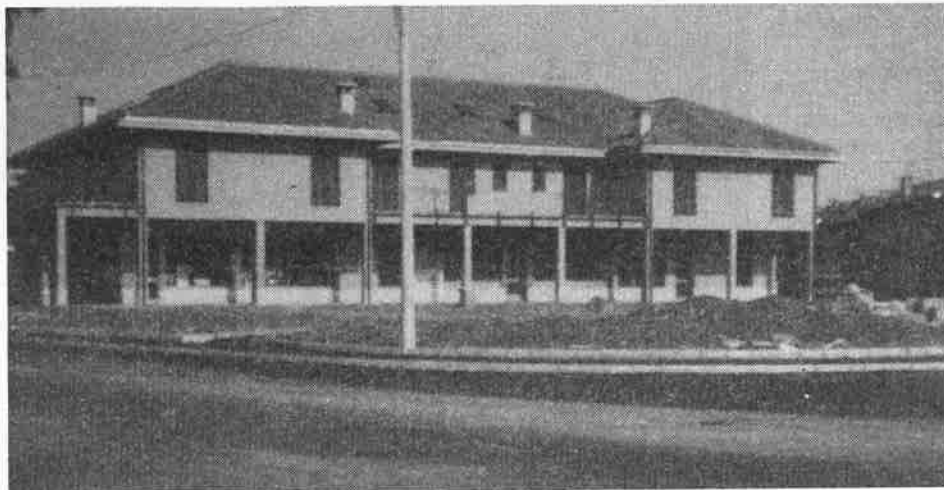
Sarebbe estremamente scorretto e contrario agli interessi dei Vergiatesi non riuscire ad accogliere quello che di nuovo sta venendo avanti nella società, inoltre qualcuno dovrebbe spiegarci perché, siano possibili Grandi Magazzini tutto intorno, e non sul nostro territorio.

Io penso sia compito di ogni Amministratore lavorare nell'interesse complessivo dei suoi amministrati, per creare nuovi posti di lavoro e migliori condizioni di vita.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



L'asilo nido comunale. In questa moderna struttura e con personale qualificato funzionerà anche una sezione di scuola materna.



Il nuovo Centro socio-sanitario di Vergiate pressoché ultimato. A sinistra della costruzione (costo 1.600.000.000 circa) la farmacia municipalizzata già funzionante

PROSSIMA L'INAUGURAZIONE

Il centro socio-sanitario è finalmente pronto

Un'ampia e funzionale struttura per rispondere alle esigenze di tutti i cittadini

Essendo prossima l'inaugurazione del nuovo centro socio-sanitario di Vergiate e probabilmente all'uscita di questo numero del Giornale sarà già avvenuta, si ritiene opportuno parlarne per dar modo a tutti i cittadini, molti dei quali non hanno la possibilità di verificare e vedere, evidenziando la disponibilità di spazio delle varie strutture. Iniziamo con la Farmacia la cui attività è iniziata già da tempo, questa struttura ha una superficie utile di esercizio di mq. 160, si pensa sia una delle pochissime se non l'unica come grandezza in Provincia di Varese. A fianco la Farmacia si trova un vasto salone di mq. 124 con la funzione di Centro Sociale per gli anziani e per altre iniziative.

Dall'ingresso di via Uguaglianza sempre al piano terra, vi sono 5 locali più i servizi per un totale di mq. 156 destinati ad ambulatori medici dall'USL. Altri 3 locali con relativi servizi per una superficie utile di mq. 90 sono a disposizione come uffici per i servizi sociali.

Al piano superiore vi sono 13 appartamenti di varie dimensioni per un totale di mq. 714 di superficie utile abitativa. Si va dal monolocale di mq. 21 all'alloggio di mq. 83, la superficie complessiva del piano destinato ad abitazione è di mq. 907 al netto di tutte le murature.

Questi appartamenti verranno assegnati in base alla graduatoria, ai cittadini di Vergiate che ne

hanno fatto domanda e ne posseggono i requisiti. Vi è inoltre il cantinato di mq. 104 adibito in parte a magazzino farmacia e mq. 120 come magazzino comunale, la rimanente area di circa mq. 60 è a disposizione come parcheggio. All'esterno sono stati realizzati inoltre, circa, 38 posti macchina per l'utenza della Farmacia e dei vari servizi socio-sanitari. Si pensa, una volta attuata la sistemazione della piazza, e disposta nel modo migliore la viabilità, l'ingresso al centro di Vergiate cambierà radicalmente volto.

Costo dell'opera L. 1.600.000.000 circa.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Ermanno Simonetta

I SERVIZI DEL COMUNE

Un nuovo spazio per i bambini da 3 a 6 anni

L'iniziativa verrà presa nell'ambito dell'asilo nido

Desideriamo informare la cittadinanza di alcune innovazioni riguardanti i servizi offerti dal

Comune di Vergiate ai bambini in età compresa tra 0 e 6 anni.

All'interno della struttura Asilo Nido di via Stoppani 25, che attualmente ospita bambini da 3 mesi a 3 anni d'età, si propone, a partire dal prossimo mese di settembre, di attuare una sperimentazione inserendo anche gruppi di bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, al fine di organizzare la struttura Asilo Nido quale servizio più allargato.

Come nell'Asilo Nido i bambini verranno suddivisi in gruppi per età e seguiti da educatrici specializzate in possesso di diploma di scuola e/o Istituto Magistrale e che hanno frequentato corsi di formazione e di aggiornamento specifici.

L'attività verrà svolta secondo un piano di lavoro comune, che prevederà articolazioni diverse per le singole età al fine di rispettare i bisogni e gli interessi di ogni singolo bambino.

Verranno strutturati dei "centri di attività" rispondenti alle necessità primarie del bambino:

- 1 — Motricità, comprendente tutte le esperienze motorie;
- 2 — relazioni tra sé e gli stimoli

li ambientali: la percezione, la comprensione, ecc.

3 — relazioni tra sé e gli altri: il linguaggio verbale, il linguaggio grafico espressivo, i rapporti interpersonali.

Funzionamento

La struttura sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00. Dal 1° settembre al 31 Luglio.

Orari ridotti verranno concordati su richiesta dei genitori.

Alimentazione

Vengono garantiti a tutti i bambini il pranzo e la merenda.

L'alimentazione, molto importante per i bambini, è particolarmente curata nelle qualità e nella preparazione degli alimenti.

Quando risulterà necessario verranno apportate modifiche al dietetico, approvato dalla pediatra e dalla coordinatrice, preparando menu specifici per i bambini con particolari problemi alimentari.

L'Assessore alla Sanità
e Servizi Sociali
Luigi Zarini

INTERVENTI VERSO I MINORI

Diritto allo studio: valutazioni e proposte

La realizzazione di servizi di vario tipo. Trasporto a scuola, servizio mensa e attività di sostegno i punti più importanti

Dopo un'analisi degli interventi rivolti ai minori effettuati negli anni precedenti, l'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dell'anno scolastico appena terminato, decise di riorganizzare i servizi già sperimentati con una articolazione più adeguata ai bisogni, che si erano evidenziati, e di ampliare la gamma degli interventi a fasce di utenti sino ad allora non coinvolti.

Rispetto alle competenze previste dalla Legge Regionale n. 31 inerente il diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale ha realizzato servizi di vario tipo. Per quanto riguarda il **trasporto** di 225 alunni delle scuole elementari e medie, si è provveduto ad assicurare la presenza di assistenti sui pullman e ad effettuare il trasporto di ritorno dalla scuola media, al termine delle lezioni pomeridiane, per alcuni ragazzi frequentanti "il tempo prolungato".

Anche per il **servizio mensa**, di cui hanno usufruito 30 alunni della scuola media, si è provveduto affinché un'educatrice fosse sempre copresente all'insegnante di classe con la funzione di organizzazione del momento pranzo anche come situazione educativa. Si può valutare come adeguata ai bisogni alimentari dei ragazzi la varietà dei menu e la qualità della cucina.

Per quanto riguarda il **sostegno** nelle scuole: materna, ele-



Un momento del saggio di "Ginnastica artistica"

mentare e media, rivolto a tre bambini con esigenze particolari di supporto individuale, l'impegno delle educatrici è stato di 930 ore complessive.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si è assunta l'onere di organizzare direttamente **attività di sostegno scolastico, integrative, culturali e di tempo libero**, dalle ore 14 alle ore 17,30, presso la sede del Villaggio del Fanciullo, inserendo nelle 5 classi di doposcuola anche 12 alunni prove-

nienti dalla scuola elementare "De Amicis".

Le **attività integrative pomeridiane** sono state organizzate nelle frazioni di Cimbro, Corgeno, Sesona e a Vergiate con sede presso il Villaggio del Fanciullo per un totale di 276 ragazzi iscritti, che hanno seguito, suddivisi in 19 gruppi le attività: grafico espressive, ginnastica artistica, inglese ed educazione al movimento.

Profondamente convinti che la

precoce attività motoria e l'esperienza corporea siano base fondamentale per la crescita fisica e psichica del bambino, si è voluto offrire a circa 75 bambini delle scuole materne la possibilità di seguire un corso di **"educazione al movimento"**.

Un'esperta, alla presenza degli insegnanti, ha guidato i piccoli in attività mirate, essenzialmente di gioco, ma propositive, in una situazione piacevole di scoperta, di autocontrollo del movimento del

proprio corpo e di coscienza della presenza degli altri bambini e dello spazio circostante.

Questi, in sintesi, sono i servizi attuati durante lo scorso anno scolastico; dal prossimo settembre si prevede di riproporli sviluppandone gli aspetti più significativi e rispondenti alle esigenze dei giovani.

Tenendo conto dei problemi di alcune famiglie, impossibilitate a curare in modo adeguato i propri figli durante le ore del pomeriggio ed in previsione dell'attuazione del tempo prolungato in un prossimo futuro anche per le scuole elementari, riteniamo opportuno dare inizio ad una sperimentazione limitata ad un numero di 30 alunni della scuola elementare.

Presso i locali adiacenti la Biblioteca Comunale organizzeremo un servizio mensa, integrato da doposcuola, per sostegno scolastico e da attività formative e di tempo libero sino alle ore 17,30.

Invitiamo perciò, coloro che fossero interessati, a prendere contatto con gli operatori dell'ufficio servizi sociali per chiedere ulteriori informazioni ed esprimere la loro adesione affinché si possa procedere alla programmazione ed all'organizzazione del servizio in tempo utile.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Ermanno Berrini

Le cifre in preventivo del Bilancio Comunale '87

Bilancio di Competenza:

Entrata.	1986	1987
Tit. I Entrate tributarie	596.030.000	633.800.000
Tit. II Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato e della Regione	1.506.074.000	1.860.723.000
Tit. III Entrate extra tributarie	1.243.910.000	1.612.210.000
Tit. IV Entrate per alienazione e ammortamento beni patrimoniali e per trasferimenti di capitale	2.805.000.000	891.200.000
Tit. V Entrate per accensione di prestiti	230.000.000	2.310.000.000
Tit. VI Entrate per partite di giro	314.500.000	350.500.000
Totale	6.695.514.000	7.601.452.000
Avanzo di amministrazione	319.000.000	
Totale generale entrate	7.014.514.000	7.658.433.000

Spesa.

Tit. I Spese correnti	3.048.034.000	3.453.633.000
Tit. II Spese in conto capitale	3.546.000.000	3.762.000.000
Tit. III Rimborso di prestiti	105.980.000	92.300.000
Tit. IV Partite di giro	314.500.000	350.500.000
Totale generale	7.014.514.000	7.658.433.000

Spese di investimento previste

	finanziamento (in milioni)				
	Totale	Mutul	Oneri	Contributi	Bilancio
— Acquisto straordin. macchine per uffici	50				50
— Acquisto attrezzature per ufficio tecnico	2				2
— Manutenzione straordin. fabbricati	115				115
— Acquisto autovettura per polizia locale	8				8
— Manutenzione straordin. edif. scuola materna	50				50
— Acquisto straordin. arredi scuola materna	10				10
— Costruzione edifici scuole elementari	24		18		6
— Completam. edificio scuola media	4				4
— Acquisto straordin. attrezz. scuola media	1				1
— Acquisizione aree per edilizia econom.-popol.	200	200			
— Ampliamento cimiteri	40				40
— Costruzione colombari	20				20
— Costruz. imp. elettr. lampade votive	5				5
— Acquisto straordin. attrezzature cimiteri	5				5
— Costruz. acquedotti	420	420			
— Costruz. fognatura	1.600	1.600			
— Costruz. depuratori	160		160		
— Manutenzione straordin. depuratori	5				5
— Acquisto contenitori per raccolta rifiuti	10				10
— Acquisto di aree per verde pubblico	30	30			
— Acquisto di aree per impianti sportivi	60				60
— Manutenzione straordin. impianti sportivi	30				30
— Acquisto aree per costruzione strade	20		20		
— Manutenzione straordin. strade	174				174
— Acquisto attrezzature per la viabilità	7				7
— Acquisto e sistemaz. aree per mercati ecc.	160	60	100		
— Recupero struttura industriale inattiva	250			250	
— Restituzione di contributi urbanizzazione	2		2		
Totale	3.462	2.310	300	250	602



Il nuovo depuratore di Vergiate è quasi pronto. Sarà in grado di smaltire gli scarichi fognari di tutto il territorio



È stata acquistata l'area confinante per l'ampliamento del Centro sportivo Comunale. Costo 45 milioni di lire.

I RISULTATI DELLE ELEZIONI POLITICHE A VERGIATE

Camera dei Deputati

Lista	Ver. Alta	Ver. A.	Ver. A	Cimbro	Curione	Corgeno	Sesona	Ver. B	Ver. B	Ver. B	Corgeno	Cimbro	Totali	%	Totali 1983	% 1983	Totali Reg. 1985	% Reg. 1985
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
P.C.I.	157	164	124	116	152	108	226	96	220	129	141	84	1.717	31,28	2.011	38,46	1.949	36,68
DEM. PROL.	7	9	10	3	3	6	8	10	15	8	3	3	85	1,54	78	1,49	80	1,50
M.S.I.	16	21	28	7	8	15	19	20	22	27	22	13	218	3,97	209	3,99	314	5,91
PARTITO SARDO	---	1	---	---	---	---	---	---	---	---	1	---	2	0,03	---	---	---	---
LEGA LOMBARDA	43	36	46	20	33	27	46	27	30	24	20	32	384	6,99	13	0,24	140	2,63
LISTA VERDE	8	14	19	11	15	12	14	12	17	14	12	8	156	2,84	---	---	94	1,76
P.L.I.	4	13	6	6	3	11	3	13	5	2	3	4	73	1,33	123	2,35	73	1,37
ALL. POPOLARE	---	---	1	---	---	---	---	---	---	---	1	2	4	0,07	---	---	---	---
P.R.I.	24	27	21	25	13	8	24	25	25	38	12	31	273	4,97	414	7,91	357	6,71
P.S.D.I.	20	22	20	10	14	10	25	22	25	20	13	14	215	3,91	301	5,75	213	4,00
P.S.I.	68	86	105	38	55	35	74	82	89	56	61	39	788	14,35	619	11,84	621	11,68
LIGA VENETA PENSIONATI	4	6	2	1	1	2	3	5	5	6	1	1	37	0,67	---	---	---	---
D.C.	142	127	163	72	80	76	160	141	160	96	69	119	1.405	25,60	1.302	24,90	1.416	26,65
PARTITO RADICALE	21	12	11	3	4	12	11	11	10	13	15	8	131	2,38	109	2,08	---	---
TOTALI	514	538	556	312	381	322	613	464	623	435	374	356	5.488					
BIANCHE	3	6	8	3	13	6	8	9	11	5	9	14	95					
NULLE	16	16	12	11	27	6	19	11	14	8	5	19	164					
CONTESTATE	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---					
VOTANTI	533	560	576	326	421	334	640	484	648	448	388	389	5.747					

Senato della Repubblica

Lista	Ver. A	Ver. A	Ver. A	Cimbro	Curione	Corgeno	Sesona	Ver. B	Ver. B	Ver. B	Corgeno	Cimbro	Totali	%	Totali 1983	% 1983	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
P.C.I.	141	146	114	99	132	96	196	98	177	121	131	79	1.530	32,29	1.755	38,78	- 6,49
DEM. PROL.	6	9	9	2	3	3	6	7	8	7	3	4	67	1,41	61	1,35	+ 0,06
ALL. POPOLARE	---	1	1	---	---	1	---	---	---	1	2	---	6	0,12	---	---	+ 0,12
M.S.I.	10	10	23	6	7	15	13	17	21	25	17	11	175	3,69	153	3,38	+ 0,37
LEGA LOMBARDA	32	26	38	15	23	20	31	16	21	21	14	33	290	6,12	---	---	+ 6,12
LISTA VERDE	4	6	13	5	7	11	10	5	11	10	9	3	94	1,98	---	---	+ 1,98
P.L.I.	5	10	5	6	1	10	3	12	3	3	4	3	65	1,37	122	2,70	- 1,33
P.R.I.	24	25	18	18	9	9	21	18	20	31	16	18	227	4,79	350	7,73	- 2,94
L.V./PENSION.	2	6	1	2	2	---	1	6	2	6	2	---	30	0,63	51	1,13	- 0,50
PARTITO RADICALE	10	8	7	3	3	12	6	8	6	10	11	5	89	1,87	77	1,70	+ 0,17
P.S.I.	60	82	95	33	50	27	68	71	71	48	50	35	690	14,56	509	11,25	+ 3,31
P.S.D.I.	20	22	14	4	15	6	19	14	29	19	11	14	187	3,94	244	5,39	- 1,45
D.C.	123	118	152	72	71	70	148	132	142	87	62	111	1.288	27,18	1.178	26,03	+ 1,15
TOTALI	437	469	490	265	323	280	522	404	511	389	332	316	4.738				
BIANCHE	6	9	10	3	11	7	9	13	7	6	7	11	99				
NULLE	15	8	11	11	20	10	17	8	14	3	6	16	139				
CONTESTATE	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---				
VOTANTI	458	486	511	279	354	297	548	425	532	398	345	343	4.976				

Concessioni edilizie

Pubblichiamo in questa rubrica alcune delle concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i regolamenti comunali e le leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge le eventuali obiezioni.

N.B. - I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

NOMINATIVO	OGGETTO	VIA UBICAZIONE	NOMINATIVO	OGGETTO	VIA UBICAZIONE	NOMINATIVO	OGGETTO	VIA UBICAZIONE
Canistracci Angelo e Tombolato Norina	Modifiche a capannone esistente	V. Treves, 62	Locatelli Ferruccio e Caletti Giuseppina	Costruzione fabbricato accessorio ad uso autorimessa	V. Lombardia	Passerini Carla Giordina e Maran Perino	Costruzione di una tettoia	V. Cascina Torretta 3
Maculan Albino e Vanetti Regina	Variante C.E. 67/86 - form. di cantina interrata	V. Stretta, 6	Bo-Clem Società Semplice	Costr. Capannone da destinare ad attività produttiva	V. Varese	Gusella Giuseppino	Realizzazione di un ripostiglio	V. Dei Pioppi, 13
Battaglia Carlo	Costr. fabbr. commerciale	V. Delle Betulle, 7	Testa Aurelio e Grilli Anna	Costr. di piscina - Accesso pedonale e pavimentazione vialetti	V. Delle Betulle, 5	Cooperativa "La Fratellanza" s.n.c.	Ristrutturazione fabbricato esistente	V. Posorti angolo V. Treves
Pignoni Luigi	Ampl. fabbricato esistente	V. 2 Giugno, 7	Montalbetti Italo	Costruzione fabbricato accessorio	V. Gaisonne, 13	Lamma - Lo Scudato e Di Puerto	Costruzione di una casa unifamiliare ed uria bifamiliare	V. M. Rosa
Cantù Guido	Ampl. fabbricato esistente	V. Delle Ninfee, 1	Jelmini Giancarlo e Busatto Giuseppina	Ampliamento di box esistente	V. Belvedere, 7	Cassani Paola	Ampl. Fabbr. esist. - Variante C.E. 60/86	Via Cascine
Macchi Aurelia	Chiusura di terrazzo coperto	V. Delle Croci, 9	Carboni Carlo e Colombo Piera	Costruzione di box per deposito recipienti portatili GPL	V. Gatti, 21	Sasso Antonietta e Natalina	Ristrutturazione piano terreno fabbr. esist.	V. XXV Aprile
Milani Francesco e Protasoni Milvia	Completamento lavori, varianti ed ampl. casa abit. esist.	V. Acacie	Vincenzi Giovanni e Ramundo Teresa	Ampliamento e ristrutturazione fabbr. esist.	V. Uguaglianza	Piazza Savina	Costruzione di autorimessa	V. Monte Rosa 8
Calore Francesco	Varianti in corso d'opera a C.E. 81/83 del 20-10-83	V. Boschetto	Gioia Carla	Costr. autorimessa e rifacimento recinzione	V. Cusciano	Favaro Angelo	Costruzione di fabbr. accessorio	V. Della Villetta 4
Prete Grazia	Varianti in corso d'opera e ristrutturazione fabbr. esist.	V. S. Materno, 6	Angoli Renato e Zarini Marisa	Costr. di fabbricato accessorio	V. De Amicis, 13	Domeneghini Giulio - Cifaldi Maria - Domeneghini Nadia	Variante a C.E. 89/83 - Variante ed ampliamento fabbr. esist.	V. Scaletta 7a
La Primavera Immobiliare di Ferlani Gaetano & C.	Costruzione di box interrati varianti in corso d'opera	V. Bidoglio	Terramagra Pietro	Formazione di portico esterno al fabbricato	V. Scalette	Olovrap Raffaele	Costr. di fabbr. accessorio	V. S. Eurosia
Ritacco Filomena	Ristr. ed ampl. fabbr. esist. e Costr. fabbr. accessorio	V. Cusciano	Zarini Marco	Costr. di fabbricato accessorio	V. Gramsci	Dambrisi Donato	Ampl. fabbr. esist.	V. Campiolo
Asprella Gerardo - Allegretti Maria Luisa - Giordanelli Gerardo - Bellamacina Grazia	Variante a C.E. 91/85 - Costruzione di casa d'abitazione	V. 2 Giugno	Valente Giovanni Luigi	Costr. ed. Commerciale - Variante L.E. 218/74	V. Sempione 94	Boscolo Stefano e Pastori Rossella	Costr. casa d'abitazione	V. Buozzi
			Arredamenti Valente di Valente Giovanni	Realizzazione vano servizi e porte di sicurezza edif. esist.	V. Sempione 94			

PER CHIARIRCI LE IDEE SU ALCUNI
TERMINI

Cominciamo a parlare di tributi

La conoscenza è prioritaria rispetto all'azione. Ciò vale in tutti i campi dell'agire umano, individuale e collettivo.

Ed è per questa precisa ragione ed esigenza che, prima di affrontare temi specifici di diritto tributario che rivestono carattere di grande interesse per il singolo cittadino e per la collettività, è bene chiarirci un po' le idee sul significato di termini quali: imposte, tasse, tributi e contributi.

Innanzitutto il tributo è una contribuzione di ricchezza privata, prelevata in qualsiasi forma dall'organizzazione politica per fini pubblici. Le norme giuridiche che regolano l'ampiezza e la misura del prelievo, così come gli strumenti e l'organizzazione che lo attuano, costituiscono il cosiddetto sistema tributario.

Tipicamente il sistema tributario comprende: tasse, imposte, tributi speciali (o contributi, ad es.: contributi sociali).

Definiamo subito cos'è la tassa. È una prestazione pecuniaria dovuta a un Ente Pubblico (es.: stato, regioni, province, comuni), nella misura stabilita dalla legge, per un servizio pubblico divisibile reso dall'ente stesso all'obbligato. In altre parole, la tassa comprende quei servizi per i quali è possibile stabilire un rapporto di scambio individuale fra Ente Pubblico Produttore e cittadino consumatore.

Le caratteristiche fondamentali della tassa sono:

- a differenza del prezzo pubblico, il ricavato non è sufficiente a coprire il costo del servizio reso;
- il servizio presenta divisibilità tecnica in unità di vendita;
- il servizio ha la connotazione della volontarietà.

La tassa può essere fissa o variabile.

La tassa fissa è quella dovuta sulle operazioni non derivanti da atti traslativi, ma semplicemente ricognitivi o servibili da documento legale.

La tassa variabile è proporzionale quando si fissa una aliquota o percentuale costante per ogni unità di ricchezza tassata, è progressiva quando l'aliquota cresce con l'aumentare del valore, è graduale o scalare se la tassa cresce secondo una graduazione per classe (ad es.: 10 lire per il primo migliaio, 5 lire per ogni migliaio di lire in più, ecc.), è regressiva se l'aliquota scende col crescere del valore dell'oggetto della tassa.

Le tasse sono raggruppabili in tre grandi categorie:

- 1) **Tasse per l'esercizio di un potere dello Stato:** tasse giudiziarie, tasse sugli atti amministrativi (concessioni governative);
- 2) **Tasse relative a istituti di pubblica utilità:** tasse per la verifica di pesi e misure, tasse postali, telegrafiche, scolastiche, d'ingresso nei musei e altri istituti di antichità e belle arti;
- 3) **Tasse per l'uso speciale delle cose demaniali** (demanio marittimo, demanio stradale, demanio idraulico).

Fra le tasse da pagarsi a Enti Locali si possono ricordare quelle per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni e quella sulle insegne (comunali).

In termini estremamente semplici: un ente pubblico, centrale o periferico, rende un dato servizio, identificabile e misurabile, al cittadino (persona fisica o giuridica) e questi ne paga il corrispettivo in denaro, nella misura stabilita dalla legge. Vi è quindi scambio: il denaro ha una contropartita rappresentata dal servizio reso.

Ciò non avviene invece con le imposte, dove non vi è contropartita diretta e immediata. Contro il denaro pagato non vi è un servizio reso. L'imposta, infatti, è un prelevamento in denaro, effettua-

to d'autorità e a titolo definitivo, sulle rendite o sui beni di persone o collettività per far fronte alle spese di interesse generale dello stato o di comunità locali.

L'imposta è dovuta, da parte delle persone fisiche e giuridiche, in relazione alla singola capacità contributiva, allo scopo di coprire le spese pubbliche, non solo dello stato ma anche delle collettività cosiddette "locali".

Tradizionalmente, l'imposta è lo strumento finanziario che consente di far fronte alle esigenze di bilancio e di conseguire il pareggio. È però anche mezzo d'intervento nell'economia; in tal caso l'imposta assume aspetti extrafiscali, e quindi politici.

Per porre l'accento sul carattere finanziario dell'imposta conviene ricercarne, prima di tutto, la "base imponibile".

Onde rispettare il principio della generalità dell'imposta si dovrebbe considerare quale materia imponibile sia il reddito che la spesa.

Esiste una differenza fondamentale fra questi due elementi: se la spesa individuale serve evidentemente a rivelare una determinata capacità contributiva, il reddito, a sua volta, deve essere preso nella dovuta considerazione in virtù del principio di equità.

Il titolare di un reddito elevato può essere, infatti, fortemente economo, nel qual caso l'imposta sulla spesa (sotto forma di imposta di consumo o di imposta sul valore aggiunto) lo colpirebbe in misura inferiore alle sue possibilità. Se egli, al contrario, deve pagare un'imposta progressiva sul reddito globale, si richiede il massimo possibile delle sue capacità contributive. Affinché si possa realizzare questo obiettivo, è necessario che tutti i redditi siano conosciuti dal fisco. In molte situazioni, quando non c'è la possibilità di individuare redditi che rimangono nell'anonimato, il fisco deve ricorrere alla tassazione in base ai segni esteriori o parametri (tenore di vita = reddito metro).

In un prossimo numero proseguiremo l'illustrazione del tema "imposte" con cenni precisi sulla peculiarità dell'imposta, sui criteri di applicazione e sulla sua enorme rilevanza economica.

Erre



Alcuni dei partecipanti alla vacanza in Versilia organizzata dal Comune

UNA VACANZA ORGANIZZATA DAI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE

Con il gruppo anziani a Viareggio

Cronaca scherzosa in capitoletti

Il nostro impatto con la Versilia è stato devastante. Il mattino successivo al nostro arrivo, la Nazione titolava "Notte di paura". Scosse di 5°, 6°, 7° grado avevano scorrazzato per mezza Toscana a nostra insaputa. Bambini miracolosamente illesi usciti da una chiesa un minuto prima che crollasse un capitello, una povera signora anziana secca dallo spavento, strade transennate, ecc. Edifici meno vetusti di noi hanno rischiato di essere inagibili. A Viareggio, niente! A questo punto non ci resta che ringraziare l'organizzazione!

Dividerò questa piccola cronaca scherzosa in capitoletti, relativi al nostro soggiorno ed ai vari movimenti del Gruppo.

Pisa: nella stupenda piazza dei Miracoli abbiamo chiesto il miracolo di ringiovanire, almeno un pochino, ma non è successo niente. Visto il precario stato di conservazione in cui qualcuna di noi si trovava forse mezza giornata era un po' poco. Le cure e i restauri, in genere, richiedono sempre un certo tempo.

Portovenere: attaccata con baldanza la scalinata della chie-

sina di San Pietro ci siamo trovate, una volta in cima, davanti ad uno spettacolo straordinario. Così, dopo aver visto a Pisa la meraviglia della Piazza, opera degli uomini, ci siamo rese conto che la Natura era meravigliosa da sempre.

Isola d'Elba: l'ultima volta che vidi l'Elba era abitata solo dalle ginestre e dai pescatori. Allergica come sono agli insediamenti turistici ed alberghieri di massa non ho seguito le coraggiose mattinieri che invece ci sono andate. Così sono state premiate, come era giusto da una splendida giornata e da un mare calmissimo. Le ginestre sono insopprimibili e c'erano ancora. Napoleone invece, come era giusto, non ha entusiasmato gran che.

Lucca: una delle poche città bastionate rimaste in Italia e nel mondo. Le mura hanno permesso a Lucca di difendersi contro le lotte di potere di Pisa, Genova, Amalfi, Venezia. Le hanno permesso anche di mantenere la sua struttura in gran parte medioevale ed hanno protetto per quasi 600 anni il sonno di quella mirabile fanciulla che fu Ilaria del Carretto. Questo magico sonno ha rischiato di essere drammaticamente interrotto da una gita scolastica che non ha avuto niente da invidiare alle scorribande degli Unni.

La festa in discoteca: la festa non c'è stata per un malinteso a monte dell'organizzazione. Io non ho l'autorità per discuterne, ma questo compito lo assumerà nei tempi e nei modi che gli competono, il nostro Signor Zarini. Peccato; avremmo potuto essere elette "Miss Simpatia". C'è stata però la festa in albergo con spumante e cassette ribalde dove non si trovava mai il tango e quando si trovava finiva sul più bello. (Enrico! Enrico!) La targa vincente va alla Rita: "...la Rita, dolce e modesta, ballerina pronta e lesta..."

Ma la rivelazione è stata la Giuditta, che malgrado l'imponenza e l'anagrafe (che non riveliamo) ha mostrato, nel ballo del quà-quà ginocchia quanto mai elastiche e fianchi serpentinati, che più serpentinati non si può. E che dire della coppia Zarini, voluttuosi amanti della Capannina? E il flamenco-corrada con l'Annalisa? Io, che sono l'eterna imbranata, mi sono aggiudicata la prima penitenza!

Il Gruppo: tutte, con in testa la Signora Carla, dovevano aver fatto un abbonamento con una qualche stieria tanto erano sempre fresche e in ordine che era un piacere guardarle. Il Signor Zarini invece è di quelli che

non mantengono le promesse! Sul pullman, prima dell'arrivo aveva promesso che le sue sarebbero state due settimane di vacanze e di riposo. Invece ha cominciato subito a darsi da fare, intervenendo in ogni difficoltà (poche invero), e facendo in modo che tutto andasse per il meglio.

Cosa che si è puntualmente verificata. Noi siamo state fortunate ad avere un capo gruppo come lui paziente e comprensivo, ma ragazze, parliamoci chiaro, pensate a come è stato fortunato lui ad avere un gruppo come il nostro, ufficialmente elogiato dal Signor Mario, proprietario dell'albergo, come un gruppo che si distingueva da molti altri per una dote più che encomiabile: l'educazione. Di giorno i vari gruppetti uscivano ad affrontare il vento incessante che purtroppo ci ha perseguitati, la sera le conversazioni ininterrotte a base di: il mio disturbo, il tuo disturbo; pareva di assistere ad una lezione di anatomia comparata, poi da una parte la briscola, la Marianna, la scala a quaranta dall'altra Canale 5 e in un momento era ora di andare a nanna. Io sarò anche campanilista ma ho già avuto modo, in questa sede, di riconoscere al nostro gruppo qualità che, a confronti fatti, non ho trovato in altri. E a volte, guardavo con tenerezza queste indomite ragazze, col loro bagaglio di prove, spesso dure, colle loro illusioni e speranze ormai appannate, ma mai chiuse in casa a far finta di essere già morte, anzi, sempre pronte a dimostrare di essere più vive che mai. Vero Bruna?

L'albergo: un albergo a due stelle che ti cambia la biancheria tutti i momenti e ti mette in pericolo la linea con l'abbondanza delle portate non è che si trovi tanto facilmente. Siamo state benissimo perché era tutto a nostra disposizione, ancora mezzo vuoto, in attesa delle successive "truppe d'occupazione" e, come le mura di Lucca, invalicabile baluardo.

L'autista: come sapete, io parlo sempre dell'autista. Finalmente uno che ama la bella musica. Chitarre spagnole, musica argentina autentica, cariocca, malagueña, calypso, roba da Belafonte, una chicca. Comica finale con il monologo di uno sciagurato bustocco dal linguaggio tra la caserma e l'oratorio, una specie di Benigni padano, grasse risate e senza neppure accorgersi, ecco il campanile di Vergiate.

Ciao, ragazze, alla prossima volta!

Dina



Ragazzi al Parco Robinson estivo al lago di Corgeno

Parco Robinson estivo

Anche quest'anno nel mese di luglio è stato organizzato dall'ufficio servizi sociali del Comune il Parco Robinson estivo per ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Presso l'oratorio parrocchiale e la vecchia scuola elementare di Cimbri ed al Lago di Corgeno un centinaio di iscritti con 7 educatori svolgono attività ricreative e sportive.

UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

A Settembre il palio di Corgeno

Quattro contrade in gara. Da non perdere la corsa degli asini

Torna Settembre. Se per molti italiani ha il sapore di ritorno al lavoro e alla scuola, per i corgenesi significa Tempo di Palio.

Il 13° Palio delle Contrade è già nell'aria e si consumerà, come usuale, nella settimana tra la prima e seconda domenica di Settembre, 13 anni di palio.

È difficile dire se sono pochi o tanti. Ripensando ai primi si ha la sensazione che sia avvenuto ieri; ma scorrendo le foto ed i filmati di allora, è evidente, dal cambiamento avvenuto nei nostri figli (già bambini o ragazzi ed oggi più alti di noi e magari già sposati) che è quasi passata una generazione.

Il palio di Corgeno, a ragione, può, perciò essere considerato una tradizione.

Ed è inequivocabilmente un momento di incontro che accomuna e avvicina le persone attraverso la miscellanea dei più diversi sentimenti e perciò un evento culturale del paese.

Come recita la "Canzone di

Corgeno", composta qualche anno fa dai "canzonieri" dei Runchitt, a Corgeno ci si sta bene, l'unica cosa che manca è il treno... ma in compenso abbiamo un bel "campanile". Ed è appunto il bel campanile, monumento nazionale, orgoglio ed emblema del paese (dove la parola campanilismo) rappresentato sul drappo o "Pallium" conteso dalle quattro contrade: Casinn, Runchitt, Turascia, Vignascia.

La citazione del campanile non è casuale, l'idea della festa nacque infatti per raccogliere parte dei fondi necessari alla sua ricostruzione dopo che un fulmine fece scempio della parte terminale.

Le quattro contrade si e vi danno appuntamento per il 6 Settembre a Corgeno per proseguire nella tradizione culturale.

La giornata inaugurale sarà arricchita da una mostra di pittura organizzata dagli artisti Vergiate- si e da una esposizione di mone-



Un momento del palio 1986

te antiche.

Il programma della festa proseguirà per tutta la settimana: nella serata di domenica, mercoledì e sabato per concludersi domenica 13 tra giochi e gare di

vario tipo (da non perdere la corsa degli asini sia per amazzoni che per cavalieri) ed esibizioni, tra cui, è rilevante menzionare la sfilata in costume medioevale e gli sbandieratori.

Sarà di supporto all'allegria, come sempre, il completo e raffinato stand gastronomico. Buon divertimento al Settembre Corgenesi.

Giovanni Marchettini

SCRITTE RAZZISTE NEL VARESOTTO

"La dignità degli uomini"

Atti di inciviltà incresciosi ed esecrandi da condannare in silenzio

Quando si parla dei grandi valori dell'umanità, della civiltà e degli ideali di un popolo, cerchiamo sempre concettualmente un bisogno di fratellanza fra gli uomini.

Poi lungo il corso della nostra vita, a tali ideologismi l'oggettività della nostra sapienza fa scoprire che non sempre l'idea coniuga l'evento storico.

Il nostro territorio, come altri d'altronde è contaminato da altrettante ideologie che sfruttando l'onda di "audience" sulle minoranze etniche, porta, debordando il "cliché" dell'abbigliamento alla generazione del concetto di civiltà.

Molte delle scritte apparse sui cartelli stradali, sui muri, sui con-

tainer dei vetri, non hanno bisogno di commenti, ma l'attenzione di un atto di sdegno con un processo silenzioso di condanna.

Scendere sul piano dell'inciviltà equivarrebbe snaturare il concetto cerebrale di cui ogni uomo è portatore.

È un atto di civiltà ascoltare in silenzio chi limita o confina degli spazi, dei territori, chi comprime

credenze o ideologie; così come è un atto di coraggio essere consapevoli di essere uomini in una società come questa, il cui compito principale pare sia invece di attentare alla dignità e alla personalità dell'individuo.

Io mi vergogno di tutte queste cose, anche per coloro che non hanno il coraggio di farlo.

La dicotomia allunga le distanze di un popolo, gli uomini diverrebbero come esseri intelligenti, partendo da un minimo grado di umiltà avvicinare il prossimo.

Spero e mi auguro che la gente di qualsiasi estrazione essa sia rifletta o quantomeno impari a conoscere meglio coloro che ci circondano.

Paolo Tolu

CUIRONE

Festa di San Materno 1987

Una tradizionale sagra estiva che ha preso il via sabato 18 Luglio. La piazza ne sarà il "teatro"

Nella serata di sabato 18 luglio avrà inizio la festa Patronale di San Materno, che proseguirà nella giornata di domenica 19 luglio proponendo nuovi e vecchi appuntamenti che costituiscono la tradizionale sagra estiva.

Un'occasione per stare insieme sul piano religioso: nella preghiera e nella celebrazione dell'eucarestia, insieme sul piano umano e sociale nel desiderio di intessere legami più profondi di amicizia, di fraternità e di solidarietà.

La piazza che ha saputo, in alcuni casi, mantenere intatte le sue antiche caratteristiche sarà il "teatro" della grande festa.

La Sagra avrà inizio la sera del sabato con la processione che si snoderà per le vie del paese e alla quale farà seguito una coinvolgente manifestazione di folklore popolare.

Ciò ci introdurrà nel vivace clima festoso domenicale.

Nella giornata di domenica potrete, infatti, pescare le trote nell'antico lavatoio di pietra tuttora utilizzato, visitare le mostre allestite all'aperto dagli artigiani locali, ammirare monete e minerali, avvicinarvi al mondo dell'apicoltura.

Mostre di pitture e fotografie saranno allestite lungo un percorso che toccherà gli angoli caratteristici del paese.

Sin dalla mattina ci saranno a disposizione tranci di pizza e, nel pomeriggio, saranno vendute, come accade solo una volta nel corso dell'anno, le Bruselle: un tipico dolce casereccio di un paese contadino ancora tanto legato alle sue tradizioni.

Nel pomeriggio si svolgeranno divertentissimi giochi in piazza.

Nella serata tutti potremo giocare alla Tombola e vincere numerosi e ricchi premi.

Funzionerà per l'intera giornata uno stand gastronomico.

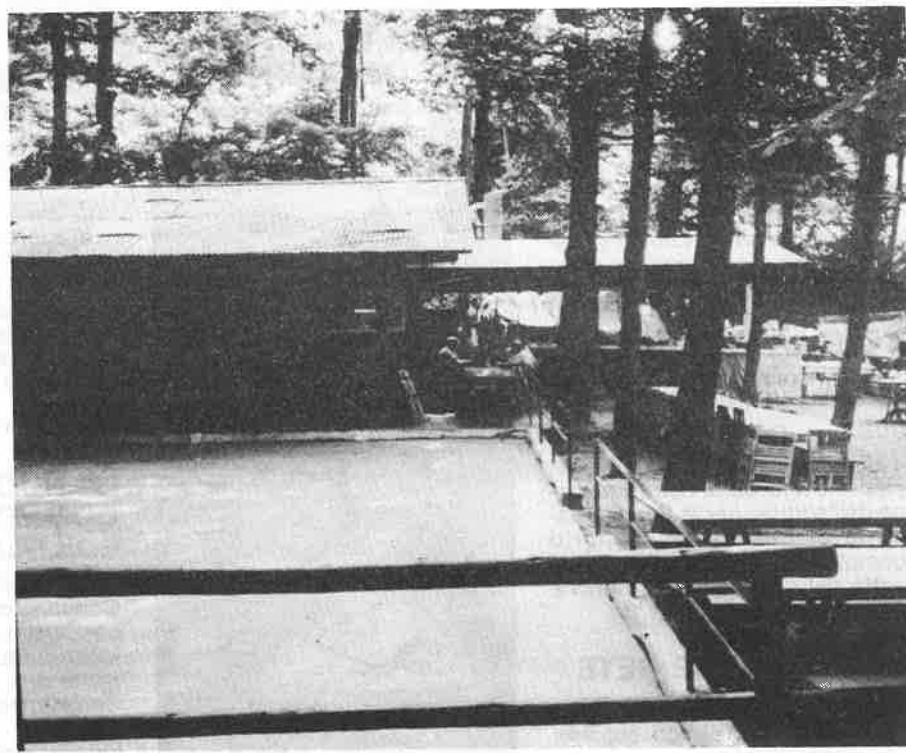
Caratterizzeranno la festa una coinvolgente Cuccagna nonché la 5ª edizione de "l'Angolo Fiorito" che vedrà partecipare nella contesa del titolo numerosi giardini e balconi del paese adorni di fiori.

Dunque anche quest'anno vi aspettiamo numerosi a questa sagra per condividere con la gente di Cuirone un momento di festa e di gioia.

2 ragazze di Cuirone

Agosto al "Bosco di Capra"

Il Parco Comunale del "Bosco di Capra". Per chi rimane a casa l'appuntamento è con le sue feste di Agosto



Alcune delibere di Giunta

La Giunta Comunale ha deliberato:

CIMITERO CORGENO

Di concedere all'impresa Celestino Antonio di Arona, un'anticipazione non superiore al 20% dei lavori di L. 176.608.920, e cioè in L. 35.321.000 per i lavori di ampliamento del cimitero di Corgeno.

SEGNALETICA STRADALE

Di liquidare e pagare alla Impresa SISE di Castiglione delle Stiviere la somma di L. 46.453.115 comprensiva di IVA, a saldo fatture nn. 1548, 1552, 1553, 1549, 1555, 1550, 1521 relative al completamento 2° lotto segnaletica verticale.

SERVIZIO SPAZZANEVE

Di liquidare e pagare alle ditte sottoriportate la somma indicata a fianco di ciascuna a saldo delle fatture elencate in premessa per il servizio di sgombero neve.

— Pirolo Siro	L. 24.029.000
— Pasinato Mario	L. 6.186.000
— Roncari Giordano	L. 2.824.000
Totale	L. 33.039.000

COSTRUZIONE TOMBINATURA

Di approvare lo stato di avanzamento n. 1 redatto dal D.L.

Geom. Mazzitelli Giuseppe relativo ai lavori di costruzione tombinatura nelle vie Cusciano, Piave, Locatelli nell'importo di L. 73.585.109 al netto del ribasso d'asta.

DEPURATORE SESONA

Di liquidare e pagare alla Ditta Ecospurghi di Laveno Mombello la somma di lire 4.566.500 a saldo fattura n. 19 dell'8.5.1987 relativa ai lavori di pulizia impianto depurazione della Frazione di Sesona.

PARCHI E GIARDINI

Di approvare il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio tecnico

comunale per il taglio erba presso i parchi e i giardini comunali per L. 2.700.000 oltre IVA.

Di aggiudicare i lavori alla Ditta Merlin A. di Vergiate per L. 90/MQ. X 30.000 = L. 2.700.000 che si è dichiarata disponibile ad iniziare subito i lavori.

TEATRO DEI BURATTINI

Di liquidare e pagare al Teatro dei Burattini di Varese Snc, di Cazzago Brabbia, la somma di L. 2.398.000 comprensiva di IVA a saldo fattura n. 13 del 27.2.1987, relativa alla effettuazione di rappresentazioni per gli alunni delle Scuole elementari e materne tenutesi presso i Teatri Parrocchia-

li di Corgeno e Sesona.

EX SCUOLA CUIRONE

Di approvare lo stato di avanzamento lavori n. 2 redatto dal Direttore dei Lavori Arch. Ivana Lucchesi relativo ai lavori di recupero edilizio fabbricato in Cuirone, dell'importo di L. 152.895.321 del 18,75% di Lire 28.667.872.



I lavori per l'ampliamento e la sistemazione del cimitero di Corgeno. Costo preventivato 180 milioni di lire circa



Un collegamento di scarico per le tombinature di via Cusciano, Piave e Locatelli in via di costruzione. Costo 110 milioni di lire

I lavori del Consiglio Comunale

COSTRUZIONE DISCARICA

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare il progetto esecutivo delle opere di parte del 3° lotto come indicato nelle premesse, relativo alla discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani redatto dagli ingegneri Luca Bonomo e Giovanni Bozzini per una spesa presunta di Lire 1.700.000.000 dando atto che il progetto di recupero viene approvato con distinto provvedimento deliberativo.

RECUPERO AMBIENTALE DISCARICA

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare il progetto di recupero ambientale variante —redatta dai Tecnici Dr. Dario Bottesini e Arch. Ivana Lucchesi per una spesa complessiva di L. 1.416.000.000.

SCUOLA MATERNA

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare la 2ª perizia suppletiva dei lavori di ristrutturazione dell'edificio per la Scuola Materna di Sesona nell'importo complessivo di L. 300.689.405 al netto del ribasso d'asta, nonché l'atto di sottomissione.

COSTRUZIONE RETE FOGNARIA

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare il progetto esecu-

tivo dei lavori di costruzione rete fognaria nelle vie Biancospino, Gramsci ed Uguaglianza, redatto dall'Ing. Emilio Magni nell'importo di L. 680.000.000.

RICERCA IDROGEOLOGICA

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

di conferire l'incarico al Dr. Geologo Fabio Limido per ricerca idrogeologica finalizzata ad assicurare alla rete idrica comunale una maggiore capacità di approvvigionamento (si prevede la costruzione di un nuovo pozzo per il potenziamento dell'acquedotto comunale).

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Ad unanimità di voti espressi



L'Assessore ai lavori pubblici **Ermanno Simonetta**

per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare, il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio Tecnico in L. 23.000.000 per il rifacimento della segnaletica orizzontale nelle vie comunali.

CASSETTE PREFABBRICATE

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare il progetto relativo alla installazione di n. 3 cassette prefabbricate da destinare ad alloggi provvisori, redatto dall'Ufficio tecnico Comunale ed ammontante a L. 53.000.000 presso l'asilo nido comunale.

SISTEMAZIONE PARCHEGGIO

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare la contabilità finale e tutti gli atti inerenti, nonché il certificato di regolare esecuzione che sostituisce a tutti gli effetti di legge, l'atto di collaudo dei lavori di sistemazione Via delle Paludi e parcheggio di via Cavallotti per l'importo complessivo di L. 26.110.210.

LA NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA

A seguito della votazione la Commissione Edilizia risulta così composta:
Mozzini Enrico - Sindaco - Presidente
Cammarella dr. Bruno - Ufficiale Sanitario
Magni Geom. Graziano - Direttore Ufficio Tecnico
Riccardo Sacchetti - Comandante dei Vigili del Fuoco o un suo

delegato
Balconi Geom. Orlando - Componente elettivo
Menzago Ing. Fabio - Componente elettivo
Grossoni Arch. Antonio - Componente elettivo
Francaviglia Antonio - Componente elettivo
Folino Mario - Componente elettivo
Lucchini Piero - Componente elettivo

L'INDENNITÀ DI CARICA DEGLI AMMINISTRATORI

Con voti favorevoli n. 18 ed uno astenuto (Mozzini) su n. 19 presenti e votanti espressi per alzata di mano:

il Consiglio Comunale delibera

1) di attribuire al Sindaco ed agli Assessori comunali con decorrenza dal 1° giugno 1987 in applicazione della legge

27.12.1985 n. 816 le seguenti indennità di carica mensili:

Sig. Mozzini Enrico - Sindaco - L. 800.000
Sig. Berrini Ermanno - Ass. Anziano - L. 400.000
Sig. Zarini Luigi - Ass. Effettivo - L. 360.000
Sig. Simonetta Ermanno - Ass. Effettivo - L. 360.000
Sig. Bottinelli Guido - Ass. Effettivo - L. 360.000
Sig. Tamborini Renato - Ass. Supplente - L. 360.000
Sig. Bianchi Mario - Ass. Supplente - L. 360.000
al lordo delle ritenute erariali di cui all'art. 19 della legge n. 816/1985;

2) di attribuire ai Consiglieri Comunali un'indennità di presenza di L. 15.000 per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio Comunale, dando atto che detta indennità non potrà cominarsi con altra consimile indennità nell'ambito della stessa giornata.

Allacciamento fognature

IL SINDACO RAMMENTA

che tutti gli edifici ubicati in zona servita dalla Pubblica Fognatura non ancora allacciati alla stessa, ai sensi della L.R. 62/1985, devono essere allacciati.

A tale scopo dovrà essere presentata apposita domanda su moduli disponibili presso l'Ufficio Tecnico.

**Il Sindaco
Enrico Mozzini**



L'istruttore Giuseppe Pavani ed il presidente Eugenio Gallo

Tiger Karate Do gli esami non finiscono mai

I componenti del Tiger Karate Do comunicano, come consuetudine, i risultati degli esami svolti il 6-05-87 a Vergiate presso l'asilo nido, presieduti dall'istruttore Giuseppe Pavani cintura nera 2° dan.

Cinture bianche: Sabrina Alberti

Cinture gialle: Andrea Cecco, Emilio Fois, Giuseppe Titolo, Roberto Ravazzi.

Cinture arancione: Valeria Morroti, Fabrizio Vasconi, Raffaele Tomasina, Matteo Marzetta,

Andrea Chemello, Stefano Norcini, Orlando Veronese, Vanessa Masin.

Cintura verde: Marco Tamborini

Cintura blu: Juri Norcini, Nella Catana, Davide Dabacchi, Letizia Dabacchi.

Cintura marrone 3° klu: Donatello Bellanca, Roberto Scarton, Stefano Zanchin, Arianna Tenconi.

Cintura marrone 2° klu: Guido Colombo.

Cintura nera (di palestra) Giu-

seppe Catana, David Frison. **Cintura nera 1° dan:** Eugenio Gallo.

Essendo questi gli ultimi risultati per quest'anno la società augura agli atleti buone vacanze, e dà loro appuntamento a settembre per iniziare un nuovo corso, con lo stesso impegno ed entusiasmo dimostrati fino ad ora.

Distinti saluti.

Il Presidente
Eugenio Gallo

ORGANIZZATO DALL'ORATORIO DI VERGIATE

IV Torneo serale di calcio "Il Mercatone"

Quest'anno, per l'occasione, si sono inaugurati i nuovi impianti del campo e degli spogliatoi

Si è da poco concluso il IV Torneo Serale di Calcio per l'assegnazione del Trofeo "Il Mercatone".

È una manifestazione organizzata dall'Oratorio di Vergiate nell'ambito delle sue attività ricreative-sportive.

Il successo di pubblico incoraggia l'impegno del G.S.O.Ver. (Gruppo Sportivo Oratorio di

Vergiate) che con passione e competenza ha offerto a tutti i vergiatesi la possibilità di seguire uno spettacolo di buon livello agonistico.

Nello stesso tempo abbiamo visto parecchie persone trovare l'occasione di trascorrere alcune serate in un clima di sana amicizia.

Il torneo di quest'anno ha inol-

tre inaugurato i nuovi impianti di servizi e attrezzature sportive. Le 16 squadre partecipanti ed il pubblico hanno potuto usufruire, infatti, dei nuovi spogliatoi e dei nuovi servizi, appena ristrutturati ed adeguati alle esigenze di un Oratorio dove, durante tutto l'anno, si svolge una intensa attività sportiva non agonistica per ragazzi e ragazze.

Novità sperimentale è pure il nuovo impianto automatizzato di irrigazione del campo di calcio, gentilmente offerto da una primaria ditta di Vergiate operante nel settore degli impianti idraulici.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli sponsor che hanno reso possibile l'organizzazione di un torneo serale di cal-

cio ad alto livello il cui ricavato viene utilizzato per le attività che l'Oratorio promuove a favore della gioventù.

In particolare ringraziamo "Il Mercatone" che da quattro anni offre l'ambito trofeo assegnato per questa edizione alla squadra della "Acconciature Franco" di Corgeno ai calci di rigore.

G.S.O.Ver.

IL DISEGNO DI LEGGE DELL'ULTIMO GOVERNO CRAXI

La "lira pesante" porterebbe solo disagi

Gravi danni economici alle categorie dei meno abbienti. Ci venga ad insegnamento il negativo esperimento in Francia

Come è noto, il disegno di Legge per l'adozione della "lira pesante" vide, quale protagonista principale, l'ex presidente del Consiglio dei Ministri on. Craxi.

Quest'ultimo presentò il suo progetto al Consiglio dei Ministri, la prima volta, in una seduta del 16 maggio 1986 e il progetto venne respinto.

In una successiva seduta del 3 Giugno 1986 il progetto venne invece approvato con una ristretta maggioranza di voti.

Il progetto venne poi presentato al Parlamento nello stesso mese di Giugno 1986, per la possibile approvazione.

Contro detto disegno di Legge vennero presentati, alle Commissioni Parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati, dei ricorsi che erano fondati sui seguenti punti:

1° — A seguito di indagini effettuate in diverse provincie del nostro Paese, era risultato che il parere espresso dalla maggioranza degli italiani era contrario all'adozione della "lira pesante".

2° — Le spese che lo Stato avrebbe dovuto sostenere con l'adozione della nuova valuta, erano ingenti, dell'ordine di circa 10.000 miliardi di lire e la spesa di maggior rilievo era rappresentata dalla necessità, per circa due milioni di essercenti di tutta Italia, di doversi approvvigionare di un secondo registratore di casa (a norma delle disposizioni di Legge) per registrare gli incassi in valuta pesante.

3° — Con l'eventuale adozione della "lira pesante" ne sarebbero potuti conseguire — a breve distanza di termini — gravi danni economici alle categorie dei meno abbienti ed in particolare ai pensionati fruanti soltanto del minimo di pensione.

Vedasi quanto è avvenuto in Francia, sia pur alla distanza di qualche decennio dall'adozione del "nuovo franco". — Nel nostro vicino Paese è venuta a costituirsi — da diversi anni — la categoria dei "nouveaux pauvres". — La causa è da addebitarsi all'inflazione messa in rapporto col potere di acquisto del "nuovo franco".



Le categorie dei meno abbienti non sono state più in grado di far fronte all'acquisto dei generi di prima necessità a causa dei prezzi via via maggiorati da parte degli essercenti, attraverso il corso degli ultimi decenni.

Detta categoria dei "nouveaux pauvres" comprende circa due milioni di persone che da alcuni anni vengono assistite dal Soccorso Cattolico, dall'Esercito della Salvezza e dal Ministero degli Affari Sociali.

Per quanto riguarda le sorti del disegno di Legge che l'ex Consiglio dei Ministri aveva progettato, le Commissioni parlamentari, esaminati e vagliati anche i menzionati ricorsi, ravvisarono l'opportunità di effettuare un preventivo "sondaggio" e l'esito dello stesso risultò sfavorevole.

Quest'ultimo venne ovviamente riferito ai Ministri interessati alla possibile approvazione del disegno di Legge.

La decisione fu di non porre quest'ultimo all'Ordine del giorno del Parlamento per l'eventuale approvazione, al fine di non far re-

spingere ufficialmente il progetto.

Quest'ultimo rimase di conseguenza in evidenza, presso la competente Commissione del Senato, in attesa di... tempi migliori!

In data 3 marzo u.s. si dimise poi il Governo Craxi e sono di pubblico dominio i successivi eventi che hanno portato alla nomina di un Governo provvisorio e alla deliberazione di scioglimento delle Camere per le elezioni anticipate al 14 giugno. Il progetto della "lira pesante" che era stato mantenuto in sospenso in attesa di... tempi migliori è così praticamente naufragato nel nulla.

Ciò premesso, è interessante da segnalare — al riguardo — un articolo che il compianto economista Luigi Einaudi aveva pubblicato nel Settembre 1961 sul Corriere della Sera, commentando sfavorevolmente l'evento francese (del 1960) riguardante l'adozione del "nuovo franco".

Il Sen. Einaudi suggeriva in pari tempo, per il nostro Paese:

— di non imitare l'esempio francese;

— di mantenere in circolazione la nostra lira;

— di istituire una nuova moneta di conto, da denominarsi "Lo Scudo" o "Lo Zecchino", del valore di mille lire. — Moneta che sarebbe stata impiegata prevalentemente nelle operazioni finanziarie di certo rilievo, nei rapporti diretti fra le industrie, nei rapporti dei privati con le pubbliche amministrazioni e con istituti di Credito nonché nelle operazioni di esportazioni e di importazioni.

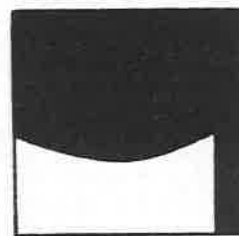
Nei cambi internazionali sarebbe stata quotata, per l'Italia, in luogo della lira, la nuova moneta di conto, così come per la Gran Bretagna viene quotata la sterlina e non lo scellino.

Si tratterebbe oltretutto, come è facile comprendere, di una innovazione di facile istituzione ed introduzione, scevra da formalità più o meno complicate ed esente altresì da altisonanti spese straordinarie per la sua adozione.

Con osservanza.
Dr. Ing. Giovanni Gagliardi
Via Europa 18 - Corgeno

Il Dr. Ing. Giovanni Gagliardi, residente a Corgeno, decisamente avverso alla progettata riforma della Lira, dal giugno dello scorso anno conduce una intensa campagna con articoli sui giornali, raccolta di informazioni documentate, sulle difficoltà riscontrate a suo tempo in Francia ed i risultati negativi ottenuti col nuovo franco, confutando vantaggi inesistenti e prospettando confusioni e rischi più che probabili. Ha già speso di tasca propria non poco, per centinaia di fotoco-

pie, lettere e plichi raccomandati, comunicazioni telefoniche interurbane per interessare ministri e parlamentari, segreterie di partiti, Enti pubblici, personalità del mondo finanziario, presentando anche un ricorso alle competenti Commissioni parlamentari per perorare il non accoglimento del progetto, così come presentato, dal Consiglio dei ministri al Parlamento. Ex ragazzo del '99 ha esercitato per 50 anni l'attività di consulente finanziario a Milano.



MONTONATI MARIO & C.
MANUFATTI
IN CEMENTO

21029 VERGIATE
Via Sant'Eurosia 20 (VA) - Tel. 0331-946816

● Fosse Biologiche, tipo IMHOFF complete di sifone, fondo, coperchi: Ø 150 - Ø 100

● Pozzi perdenti - cordoli

● Pozzi a tenuta

● Pozzetti per ispezioni

Una lettera di Mario Folino

Spettabile Comitato di Redazione del giornale "Vergiate"

Il riferimento al mio indirizzo come neo eletto nel Comitato di Gestione della Ussl n. 5 dell'Assessore Luigi Zarini nel numero scorso del giornalino comunale "Vergiate" mi onora e gli auguri di buon lavoro mi sono particolarmente graditi, come a chiunque si sia reso disponibile per il miglior funzionamento di un servizio pubblico, auguri che è mio dovere ricambiare all'Assessore come facente parte dell'Assemblea dello stesso Ente.

Stia pur tranquillo il concittadino Zarini che continuerò a fare

il mio dovere sia in questo nuovo incarico, sia "scrivendo sui giornali locali" ogni volta che mi parà giusto e opportuno, mio diritto e piacere personale, che mi sembra non dovrebbe trovare commento nel giornalino "Vergiate". Evidentemente la cosa non garba al "compagno" Zarini. Non me ne duole!

Che i "compagni" continuino in modo più o meno garbato ad usare il periodico comunale per divulgare le loro opinioni personali o del partito, questo è un cattivo servizio per i lettori e mi dispiace.

Distinti saluti
Mario Folino

La risposta dell'Assessore

Come Assessore alla Sanità e Servizi Sociali ho ritenuto opportuno informare i cittadini sull'evolversi della situazione nella nostra Ussl.

Scrivendo dal punto di vista di un amministratore comunale che per competenza deve necessariamente seguire questo settore, non esprimerò quindi né opinioni personali né di partito. E al termine del sopra citato articolo auspicavo che Mario Folino in quanto vergiate, segretario della locale sezione DC, consigliere comunale e neo eletto nel comitato di gestione dell'Ussl con l'incarico (una specie di assessore) di seguire l'igiene pubblica, non si limitasse ad esercitare questo compito solo scrivendo sui giornali locali (la Prealpina ecc...) come è successo negli ultimi tempi (il riferimento era ai ripetuti articoli sui rifiuti che, a mio avviso strumentalmente, tendevano a presentare Vergiate come un immondezzaio) ma sappia veramente dare un contributo all'interno del comitato di gestione per far sì che questo organismo cominci a funzionare nei con-

fronti delle esigenze socio-sanitarie della popolazione.

Mi sembrava questo un rilievo del tutto lecito che semmai avrebbe dovuto stimolare un franco dibattito.

Invece, evidentemente perché a corto di argomentazioni valide per rispondere nel merito alle questioni da me sollevate in ben sei cartelle dattiloscritte, si preferisce svincolare dal contenuto reale per cercare la polemica fine a sé stessa. Si è ripetuto così l'atteggiamento elusivo e vittimistico assunto anche in un'altra occasione e che riguardava la trattazione del bilancio comunale. È questa una tattica diversificatrice solitamente usata da chi, poco correttamente, non vuole confrontarsi sui problemi.

Da parte mia ho sempre pensato, e conseguentemente mi comporto, che rendersi disponibile per il funzionamento del servizio pubblico e ricoprire certe cariche vuol anche dire non sfuggire alle proprie responsabilità.

L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari
Luigi Zarini

Il Lago dei Sabbioni e l'andirivieni di auto

Gentile Redazione, innanzitutto desideriamo congratularci per il rilievo dato dall'Amministrazione Comunale ai problemi di carattere ambientale che ha portato alla costituzione di una Commissione Ambiente al fine di programmare e indirizzare gli interventi necessari.

Pur confidando nell'impegno della Commissione e nelle intenzioni attuative dell'Amministrazione, pensiamo che anche i "piccoli contributi" siano importanti per affrontare in modo globale la tematica dell'ambiente e del suo corretto uso, attraverso la sensibilizzazione e la disciplina dei singoli. Oltre che invitare la gente a mantenere i luoghi puliti, a disciplinare la raccolta dei rifiuti, è opportuno che si intervenga laddove la salvaguardia dell'ambiente è resa difficile dalle comodità che siamo abituati ad avere: anche se costa sacrificio. Ci riferiamo ai pic-nic con abbandono di rifiuti e sosta delle auto nei prati, alla circolazione indiscriminata di veicoli nei nostri boschi che contribuisce all'ulteriore deterioramento del nostro patrimonio, già seriamente compromesso all'origine dalla generale scarsa politica di tutela nazionale. In occasioni che vengono considerate di approccio alla natura, i risultati sono alquanto deludenti: è necessaria quindi più attenzione. E le segnalazioni di abusi, ancorché "piccoli contributi", non de-

vono essere lettere morte. Veniamo al dunque. La nostra Associazione ha informato in data 23/3/87 sia l'Amministrazione Comunale che il Parco del Ticino sui disagi che la presenza del Lago dei Sabbioni crea all'abitato di Cuirone, per l'andirivieni di auto nel paese e poi in una zona dove la circolazione dovrebbe essere vietata (Zona C/Parco Ticino-Legge Regionale n. 33-22/3/80). Si chiedevano delucidazioni sulle autorizzazioni necessarie alla pesca sportiva che vi si pratica e si auspicava un intervento di parziale soluzione del problema, ovvero la pedonalizzazione festiva e prefestiva dell'area. A tutt'oggi, oltre a non avere ricevuto comunicazioni in merito, le auto continuano a circolare; si sono avute punte di 100 auto nell'arco di una mattinata ed è probabile che aumenteranno in vista della stagione estiva.

Lungi dal volere la chiusura della "pesca sportiva", ci rivolgiamo al vostro giornale perché, portando il problema a conoscenza della popolazione, inviti coloro che frequentano il Lago dei Sabbioni a farlo in maniera più sportiva e più sana, e cioè... a piedi!

Ringraziandovi, porgiamo cordiali saluti.

Associazione "Amici di Cuirone" - Il Segretario
Miranda Baratelli Ostini

FOTO STORICHE

La foto ritrae un gruppo di ragazzi ospiti della colonia elioterapica del nostro Monte S. Giamoco durante i primi anni '40. Attendiamo notizie scritte ed aneddoti su quella iniziativa! E chi si riconosce si faccia avanti!!!



Vergiate anni '40

Protesta per l'assegnazione dei medici

Allo stato attuale (visto che si parla di riforma medica) si è riscontrato un certo malessere presso i cittadini di Vergiate, i quali si sono trovati di fronte all'impossibilità di una libera scelta del proprio medico di famiglia.

Questa scelta è un'imposizione dovuta non certo a motivi medici o di salute del cittadino, ma a necessità che esulano totalmente dalla ricerca del benessere del

mutuato, privilegiando motivi finanziari e purtroppo anche politici.

Questa è l'attuale situazione medica democratica in cui il cittadino si trova costretto ad accettare l'imposizione di un medico sconosciuto e non sempre di sua fiducia.

E che dire delle persone anziane? Spesso si trovano ad aver assegnato il proprio medico in u-

na frazione difficile da raggiungere senza l'aiuto di familiari; causando in costoro non poco disagio.

C'è un modo per ovviare a questa incresciosa situazione? Se tutti i cittadini sono concordi nel volerla contestare avremmo pensato che una raccolta di firme da presentare a chi di dovere potrebbe smuovere o perlomeno attirare l'attenzione sul caos in cui viviamo.

Prossimamente presso gli esercizi pubblici verranno messi a disposizione dei Vergiatesi dei fogli, sui quali chi vorrà apporre la propria adesione aiuterà in modo concreto ad alleviare questo disagio che si è venuto a creare e che non dovrebbe avere motivo di essere.

Per un gruppo di persone
Fiorella Battaglia

Data l'importanza delle argomentazioni addotte la Redazione di Vergiate si impegna, in un prossimo numero, a pubblicare una risposta esauriente redatta da un tecnico del Settore.



- non gettare rifiuti dove capita: il cestino è più vicino di quanto pensi.
- potremo servirti meglio se non userai a sproposito i contenitori: usa i cassonetti solo per i sacchi, i contenitori appositi per il vetro, i sacchi periodici per la carta.
- i rifiuti di oggi sono le materie prime di domani: aiuta la raccolta differenziata, anche di pile, medicinali scaduti, lattine, per le cose ingombranti l'ufficio tecnico ti informa sull'uso della discarica.
- limita l'uso di materiali non degradabili come plastica e vuoti a perdere: chi sporca e inquina danneggia anche te! puoi impedirlo: segnala o rimprovera chi scarica rifiuti abusivamente.



Alcuni dei partecipanti alla giornata ecologica organizzata dalla Commissione Ambiente comunale per la pulizia dei boschi dai rifiuti

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Bozzetti Rodolfo
Guglielmi Marino
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Montanarini Tonino
Vicari Vincenzo
Gadda Mario

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI) - Via P. Picasso - Tel. 02/9794461-2

Chiuso in redazione il 22/6/87.

CONSULENZA EDITORIALE
ENTI LOCALI

Le lettere che necessitano di risposta, devono pervenire alla redazione del giornale di Vergiate entro il 17/6/87 indirizzate a: "Comitato di Redazione del giornale" presso il Comune di Vergiate.